

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO**  
**Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia**  
(tenuto esclusivamente in lingua inglese)

**Denominazione del Corso di Studio:** Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia (tenuto esclusivamente in lingua inglese)

**Classe:** LM-4

**Sede:** Aversa

**Gruppo di Riesame**

Componenti:

Nicola Pisacane, Presidente del CdS

Marina D'Aprile, docente del CdS e Referente per la didattica nel gruppo di AQ;

Fabiana Forte, docente del CdS e Referente per l'internazionalizzazione nel gruppo di AQ;

Chiara Ingrosso, docente del CdS e Referente per il sito web nel gruppo di AQ;

Alessia Ribecco, allieva iscritta al primo anno di corso del CdS per l'a.a. 2018/2019;

Francesco Di Domenico, allievo iscritto al secondo anno di corso del CdS per l'a.a. 2018/2019.

Sono altresì stati consultati per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico: Luigi Maffei (Direttore del Dipartimento), Adriana Galderisi (Delegato per il Coordinamento Didattico e per l'Assicurazione della Qualità della Didattica), Ornella Zerlenga (Delegato del Rettore per la formazione a distanza), Maria Dolores Morelli (Referente del Dipartimento per l'Orientamento), Roberto Liberti (Referente del Dipartimento per il Job Placement e i tirocini curriculari), Caterina Cristina Fiorentino (Referente del Dipartimento per Comunicazione e sito web), Nicola Pisacane (Referente del Dipartimento per l'Internazionalizzazione), Claudio Gambardella (Referente del Dipartimento per i rapporti internazionali), Danila Jacazzi (Referente del Dipartimento per l'Inclusione, Disabilità e DSA), Stefano Borsi (Responsabile della Commissione biblioteca del Dipartimento), Bruno Gravina (Responsabile dell'Area Didattica della Segreteria del Dipartimento), Rachele Arena (Responsabile della Biblioteca di Dipartimento).

Il presente rapporto di Riesame ciclico è stato redatto da apposita Commissione la cui componente docente è stata deliberata nel Consiglio di Corso di Studio del 11 febbraio 2019 (verbale in allegato); la rappresentanza studentesca è stata individuata collegialmente dagli allievi iscritti al primo e secondo anno del CdS.

La Commissione si è insediata in data 11 febbraio 2019 (verbale in allegato), procedendo a un'analisi del precedente Rapporto di Riesame, di eventuali criticità e di proposte. In tale sede è stato definito il contributo di singoli componenti al Gruppo di Riesame e il prosieguo dei lavori. La bozza del Rapporto è stata discussa dai membri della Commissione di Riesame in data 28 marzo 2019 (verbale in allegato), recependo in tale data anche le indicazioni della componente studentesca. La bozza di Rapporto è stata altresì presentata al Comitato di Indirizzo del CdS nell'incontro tenutosi in data 2 aprile 2019, recependo ulteriori suggerimenti (verbale in allegato) e successivamente inviata ai componenti del Consiglio di CdS, per l'approvazione nell'adunanza del 3 aprile 2019 (verbale in allegato).

Nella stessa data il Rapporto di Riesame è stato trasmesso alla Direzione del Dipartimento, al Referente per la Didattica del Dipartimento e al Presidio di Qualità dell'Ateneo. A seguito delle Linee guida per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico a cura del Presidio della Qualità di Ateneo approvate nella seduta del 29 aprile 2019 e trasmesse il 4 giugno 2019 e della nota del 12-06-2019 del Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, contenente alcuni suggerimenti di miglioramento del Rapporto, il Gruppo di Riesame ha provveduto alla revisione e integrazione del documento sottoponendolo alla approvazione del Consiglio di CdS del 11 luglio 2019 (verbale in allegato) e del Consiglio di Dipartimento nella stessa data.

# 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

## 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente rapporto di riesame è relativo all'a.a. 2015/2016

Tale rapporto di riesame redatto per il Corso di Studio Magistrale in Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia analizzava la struttura del CdS in riferimento all'attualizzazione dei profili culturali e professionali cui mirava il CdS evidenziando la necessità di rafforzare il collegamento tra il percorso formativo e il mondo del lavoro in modo da creare opportunità per attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata da promuovere nei successivi programmi di riorganizzazione e ottimizzazione dell'attività didattica. Si auspicava pertanto l'istituzione di un organismo pubblico privato "in grado di promuovere molteplici e durature relazioni tra universitari (docenti e studenti), da una parte, e, dall'altra, professionisti e aziende (non solo nel settore dell'interior design, ma in tutte le specificità progettuali dell'intero dipartimento) che superi l'attuale episodicità delle pur importanti iniziative realizzate". In tale direzione si è provveduto all'istituzione di un Comitato di indirizzo in cui la componente accademica (docenti e studenti) si confronta con i rappresentanti delle parti sociali (ordini professionali e associazioni di categoria) sui profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e sull'orientamento che il CdS e gli insegnamenti al suo interno attivati devono avere.

Il precedente rapporto, inoltre, suggeriva di potenziare ulteriormente le attività di internazionalizzazione, di notevole importanza per un CdS svolto interamente in lingua inglese, incrementando sia i periodi di studio all'estero che la possibilità di svolgere tirocini curriculari o post lauream presso strutture estere. In tale direzione le convenzioni per doppio titolo, già richiamate nel precedente rapporto, con la Okan University in Turchia e con la East China Normal University in Cina, hanno visto in questi anni i primi percorsi di studio conclusi con ottimi risultati, secondo un modello che sicuramente può essere replicato presso altri atenei stranieri. Il potenziamento di tale mobilità ha riscontrato notevole successo anche in virtù delle borse per mobilità doppio titolo istituite dall'Università della Campania e volte a sostenere gli studenti interessati a tale tipo di attività internazionale.

Infine, relativamente al potenziamento del numero di immatricolati, il Consiglio di CdS (verbale del 17-1-2017) e il Consiglio del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale hanno deliberato in merito alla disattivazione dell'omologo CdS tenuto in lingua italiana a partire dall'a.a. 2017/2018, al fine di incrementare gli iscritti al CdS Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia tenuto in lingua inglese. In merito alle immatricolazioni di studenti con precedente titolo di studio conseguito presso università straniera va segnalata l'azione dell'Ateneo di ridurre il contributo per il riconoscimento del titolo di studio straniero a partire dall'a.a. 2018/2019.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS è stato progettato, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, per formare di una figura professionale che sia in grado di rispondere alla complessità dei problemi connessi alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione e manutenzione di opere alla scala architettonica e degli interni. La struttura didattica è basata sull'integrazione delle diverse competenze costitutive il percorso formativo. I contenuti disciplinari proposti dal percorso formativo comprendono sia l'approfondimento delle discipline di base studiate nei corsi di studio triennali, sia lo studio di discipline di maggiore specializzazione progettuale comprese quelle relative all'interno architettonico e alla piccola scala che caratterizzano nello specifico il percorso. Per realizzare gli obiettivi proposti, la didattica si basa su alcuni criteri: forte integrazione tra le discipline, attivazione di laboratori/workshop progettuali integrati su problematiche finalizzate e ben collegate alla ricerca, nonché tirocini mirati alle tematiche del territorio.

Risultano ben delineati nella scheda SUA gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, l'organizzazione di conoscenze, abilità e competenze, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, dichiarando che Il Corso di Studio Magistrale (+2) in Architettura - Progettazione degli Interni e per l'Autonomia costituisce titolo accademico che consente l'ammissione all'esame di Stato e l'iscrizione all'Albo professionale, come regolati dalla normativa vigente, e di svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed Enti pubblici e privati, aziende di allestimento, arredamento, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, del recupero e della trasformazione dell'intero organismo edilizio e, in particolare, dell'interno architettonico. Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli Interni e per l'Autonomia è progettato inoltre nel rispetto degli 11 punti della direttiva europea, e pertanto è preordinato alla formazione di un tecnico europeo. L'aliquota formativa che la normativa europea consente di impegnare nei due anni del percorso formativo è specificamente rivolta a integrare le competenze della formazione di base acquisite nel precedente percorso triennale, al fine di preparare un laureato capace di operare con competenza nel mondo professionale, integrando conoscenze specifiche dell'architettura. Il CdS è pertanto conforme alla Direttiva 2005/36/CE dei corsi di classe LM4, ed incluso nell'allegato V.7 della suddetta direttiva.

Il Consiglio di Corso di Studi, inoltre, ravvisata la necessità di rendere ancor più strutturato il confronto con le organizzazioni rappresentative dei settori connessi al Corso di Studio stesso ha proposto la costituzione di un tavolo permanente nominando un 'Comitato di indirizzo' attraverso cui intrattenere un costante dialogo con i relativi stakeholders. Tale Comitato, oltre alle rappresentanze accademiche, è formato da esponenti del mondo delle istituzioni e delle associazioni (ANCE Campania, ANCE Caserta, Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Caserta, Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Napoli, Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta e Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli). Ha inoltre individuato nella seduta del CdS dell'11-2-2109 un rappresentante del CdS stesso in seno al Comitato di Indirizzo. Nell'incontro ad oggi svolto con il delegato di ANCE Caserta è emersa la necessità di un potenziamento dei contenuti innovativi in alcuni insegnamenti per meglio allinearsi alle richieste del mercato del lavoro. Inoltre si è discusso della necessità di potenziare i temi a forte valenza anche sociale relativi alla progettazione dell'housing sociale e del co-housing orientando sia i temi di progetto che eventuali insegnamenti a scelta.

Inoltre, al fine di un coinvolgimento anche della rappresentanza studentesca, gli allievi del primo e del secondo anno di corso dell'a.a. 2018/2019 hanno individuato collegialmente in occasione di una loro assemblea interna un rappresentante per ciascuna annualità che potesse interfacciarsi con il Consiglio di CdS, con il Comitato di Indirizzo e con il Gruppo di Riesame.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative dei settori di interesse per il CdS è stata ulteriormente integrata con l'analisi delle indagini a livello nazionale con specifico riferimento allo studio nazionale di AlmaLaurea su condizione occupazionale (anno di indagine: XX indagine 2018 - <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione16>) e all'indagine sullo stato della professione di architetto in Italia: l'Osservatorio Professione Architetto curato dalla CNAPPC, in collaborazione con il Cresme (indagine gennaio 2016 - <http://www.awn.it/professione/osservatori/osservatorio-professione>).

Il Corso di Laurea in Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia in lingua inglese prevede a partire dall'anno accademico 2015/2016 il rilascio del Doppio Titolo in Architettura in virtù di uno specifico Accordo di Cooperazione Internazionale tra l'Università della Campania Luigi Vanvitelli (allora Seconda Università di Napoli) e a Okan University di Istanbul (Faculty of Engineering and Architecture) stipulato il 25-5-2015. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2017/2018 è previsto il rilascio di un secondo Doppio Titolo in "Architecture and Fine Arts" in base all'accordo attuativo stipulato nel 2016 e della durata di 5 anni tra l'Università della Campania Luigi Vanvitelli (allora Seconda Università di Napoli) e la East China Normal University di Shanghai (Chinese Study Class in Fine Arts in Environment Design, School of Design) e a seguito dell'Accordo Quadro già firmato dai Rettori dei due Atenei. Tale accordo ha già permesso a partire dall'a.a. 2016/2017 lo scambio in entrata e in uscita di studenti tra le due

università. In particolare nell'a.a. 2016/2017 vi è stato il reciproco scambio di un allievo per Ateneo tra l'Università turca e l'Università Vanvitelli. Tale scambio ha visto la conclusione del percorso di studi per entrambi gli allievi che hanno elaborato una tesi con relatori provenienti dalle due Università al fine del riconoscimento del doppio titolo. Nell'a.a. 2017/2018, nell'ambito della convenzione per doppio titolo con l'ECNU di Shanghai sono stati accolti quattro allievi cinesi, mentre due allievi italiani hanno svolto la loro mobilità per doppio titolo presso l'università straniera partner. Per l'a.a. 2018/2019 la mobilità per doppio titolo ha interessato quattro allievi italiani e uno cinese per lo svolgimento di tale mobilità a partire dal mese di settembre 2018. Nel mese di marzo 2019 si sono conclusi i percorsi di studio dei primi due studenti italiani coinvolti nella mobilità doppio titolo.

Inoltre, in riferimento alle indicazioni contenute nella Relazione 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti è da potenziare l'integrazione con il Corso di Laurea triennale in Scienza e Tecnica dell'Edilizia, afferente nuovamente al DADI e di cui il CdS APIA rappresenta la naturale prosecuzione del percorso di studio per gli allievi interessati al conseguimento di un titolo di studio magistrale. La stessa relazione inoltre evidenzia la necessità di incrementare le iscrizioni di studenti internazionali e a tal scopo sarà necessario avviare una campagna di informazione e promozione per il corso APIA.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** Favorire la fruizione dei contenuti didattici agli allievi che comprovino evidenti motivi di impossibilità nella frequenza degli insegnamenti (es. motivi di salute, motivi di lavoro, periodi di studio all'estero).

**Azione:** Attivazione della teledidattica. Il progetto di teledidattica già approvato favorevolmente dal Consiglio di CdS e di prossima attuazione, interessa una sperimentazione della didattica in e-learning, attraverso la replica integrale o parziale degli insegnamenti per mezzo del caricamento di materiale didattico su una piattaforma telematica di condivisione dell'Ateneo. La replica dei contenuti didattici potrà avvenire secondo due modalità:

- totale: il 100% dei CFU, per gli insegnamenti (monodisciplinari o integrati) a carattere prevalentemente teorico;
- parziale: il 33% dei CFU, per gli insegnamenti a carattere laboratoriale, per i quali la parte applicativa è rimandata a una didattica in presenza.

Tali criteri porteranno sulle due annualità di corso a un totale di 60 CFU replicati in teledidattica, nel rispetto dei limiti fissati dal DM 635/2016.

**Tempi:** sarà avviata in fase sperimentale nell'a.a. 2019/2020, con successive implementazioni negli aa.aa. successivi.

**Obiettivo:** Favorire la filiera formativa con il CdS in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (classe L-23) attivo presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e il cui percorso formativo offre i requisiti per l'accesso al CdS.

**Azione:** Analisi dei percorsi formativi in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (classe L-23) e Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia (classe LM-4) per individuare eventuali revisioni dei contenuti degli insegnamenti al fine di garantire una continuità formativa tra i due cicli di studio.

Inoltre nel rispetto dell'autonomia didattica e dei contenuti disciplinari, si potrà provvedere a una revisione dei programmi, contenuti e modalità di erogazione degli insegnamenti. Si ritiene fondamentale:

- la revisione ed attualizzazione dei contenuti di tutti gli insegnamenti, soprattutto quelli con esercitazioni pratiche, ponendo la massima attenzione alle competenze che gli studenti devono necessariamente acquisire e aggiungendo più agganci alla pratica;
- la massima integrazione e il coordinamento tra programmi.

Questi obiettivi saranno realizzati attraverso incontri incrociati tra i docenti di materie affini e propedeutiche,

presieduti dal Presidente di CdS come garante del rispetto della coerenza tra percorso, contenuti e obiettivi di apprendimento.

**Tempi:** esecuzione già a partire dall'a.a. 2019/2020.

**Obiettivo:** potenziare i contenuti innovativi in alcuni insegnamenti per meglio allinearsi alle richieste del mercato del lavoro e incrementare i temi a forte valenza anche sociale relativi alla progettazione dell'housing sociale e del co-housing.

**Azione:** Orientare sia i syllabus degli insegnamenti che coordinare la didattica attraverso l'individuazione di temi di lavoro comuni. Inserire nella programmazione didattica insegnamenti a scelta che contemplino tali temi.

**Tempi:** attivazione nell'a.a. 2019/2020 di un insegnamento a scelta orientato su tali temi.

**Obiettivo:** Incrementare l'immatricolazione di studenti con precedente titolo di studio estero.

**Azione:** Incrementare le convenzioni per doppio titolo di studio e attivare forme di orientamento del CdS e di diffusione del bando di ammissione attraverso Università straniere e strutture consolari. Il responsabile di tale azione si individua nel Referente all'Internazionalizzazione in seno al Gruppo per l'AQ

**Tempi:** avviare dall' a.a. 2019/2020 con un obiettivo temporale esteso.

#### **Indicatori di riferimento**

In relazione agli obiettivi e alle azioni suindicati, si propongono i seguenti indicatori:

- numero di CFU erogati in e-learning e relativo materiale didattico caricato in piattaforma;
- verifica dei contenuti disciplinari;
- verifica dei syllabus degli insegnamenti e eventuali ulteriori insegnamenti a scelta attivati;
- numero di studenti stranieri immatricolati nel CdS.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'analisi dell'esperienza dello studente descritta nel presente rapporto ciclico considera prevalentemente l'ottimizzazione delle infrastrutture didattiche e l'ottimizzazione del percorso formativo. Nello specifico l'adeguamento delle aule è stato in parte completato, migliorando prevalentemente la dotazione delle aule destinate alle lezioni frontali. L'ottimizzazione del percorso formativo e le indicazioni date in merito dal precedente rapporto e relative a un miglioramento delle definizioni delle modalità di esame, dell'organizzazione degli insegnamenti all'interno dei quadrimestri e il carico di studio complessivo sono state migliorate sia chiarendo attraverso il nuovo sito web del Dipartimento tutte le informazioni relative agli insegnamenti e a servizio degli studenti. Il coordinamento della didattica è stato inoltre oggetto di discussione dei Consigli di CdS. Si è inoltre stimolata la partecipazione degli studenti iscritti agli eventi interdisciplinari (conferenze, convegni, seminari e mostre) organizzati dal Dipartimento ed è stato recentemente organizzato un workshop con docenti internazionali. Il workshop rivolto agli studenti iscritti al secondo anno del CdS ma anche ai numerosi allievi incoming Erasmus e in mobilità internazionale ha rappresentato un importante modello formativo e momento di confronto di un'esperienza modello da replicare.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Orientamento e tutorato**

L'attività di Orientamento in ingresso consiste nell'organizzazione e attuazione di incontri, seminari e laboratori di docenti e studenti del Dipartimento con gli allievi delle scuole secondarie di II grado della Campania. Queste giornate si svolgono intra-moenia (nella Abazia di San Lorenzo ad Septimum sede del Dipartimento) ed extra-moenia (presso le scuole e sul territorio nazionale). Nello specifico il CdS attraverso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale partecipa a iniziative istituzionali di orientamento (V:orienta) e manifestazioni a carattere regionale. Inoltre organizza in Dipartimento momenti di presentazione del percorso di studio magistrale in occasione delle Sedute di laurea dei CdS triennali o in incontri specifici. Minor rilevanza per il CdS in questione è la partecipazione ad attività di presentazione dell'offerta didattica presso le scuole del territorio poiché il bacino di utenza non è ancora potenzialmente interessato al CdS magistrale.

Nello specifico la manifestazione V: Orienta rappresenta il momento in cui l'Università degli Studi della Campania presenta i suoi Dipartimenti al territorio accogliendo gli allievi delle scuole presso la sede di S. Maria Capua Vetere proponendo le seguenti attività:

- Presentazione dell'offerta formativa;
- Incontro con gli studenti/laureandi/laureati testimonial dei percorsi di studio che si raccontano agli allievi visitatori.

In occasione delle manifestazioni regionali di Orientamento, il Dipartimento è presente con i docenti della Commissione Orientamento, i Presidenti dei CdS e gli studenti testimonial alle più importanti manifestazioni regionali del settore. I convegni, le Mostre, i workshop, le performance organizzate dai singoli docenti per la comunicazione e divulgazione dell'attività didattica e di ricerca sono appuntamenti privilegiati per mostrare l'Offerta del Dipartimento sul campo.

Inoltre, vista la platea cui si rivolge il Corso di Studio Magistrale "Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia" e il suo carattere internazionale, viene fatta promozione del percorso di studi presso numerose Università estere presso le quali sono attivi Corsi di Studio (Undergraduate) nei settori dell'architettura e dell'interior design, anche in relazione ai finanziamenti di borse di studio offerte dal Governo Italiano a studenti stranieri e italiani residenti all'estero, di cui al bando del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale. Tale azione ha portato negli anni 2016-2017 e 2018-2019 all'immatricolazione di studenti stranieri con precedente titolo accademico conseguito presso università non italiane.

Il Consiglio di CdS dal corrente anno accademico nomina dei docenti tutor che accompagnano l'allievo durante l'intero ciclo di studi, affiancandolo in eventuali problematiche durante il percorso formativo.

([http://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Progettazione\\_interni/tutor/TUTOR\\_APIA\\_18-19.pdf.pdf](http://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Progettazione_interni/tutor/TUTOR_APIA_18-19.pdf.pdf))

In relazione alle attività di accompagnamento al mondo del lavoro il CdS stimola la partecipazione di laureandi e laureati numerosi incontri promossi dalla Commissione "Job Placement e Liaison Office" del Dipartimento con aziende in cerca di figure professionali coerenti con i profili dei laureati del CdS stesso, al fine di consentire a studenti e laureati di conoscere ancor più da vicino il mondo del lavoro e le competenze richieste dal mercato. Inoltre, la stessa Commissione ha messo a punto una pagina web (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>) all'interno del sito di Dipartimento completamente dedicata alle attività di placement. In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte dall'Ateneo ai laureati, sono fornite indicazioni su come scrivere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottoporre la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi dal Dipartimento e dall'Ateneo.

### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente descritte nel bando di ammissione.

Nello specifico l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli Interni e per l'Autonomia richiede il possesso di specifici requisiti curriculari, i quali sono costituiti dal titolo di studio, come sotto specificato, e da competenze e conoscenze acquisite nel precedente percorso formativo.

In particolare, per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione degli Interni e per l'Autonomia occorre essere in possesso di una Laurea di primo livello nella Classe L-17 (Scienze dell'Architettura), che dà diritto all'ammissione senza debiti formativi, o di un'altra Laurea di primo o di secondo livello, purché in altra classe, o di un altro titolo equivalente conseguito all'estero riconosciuto idoneo, previa verifica del possesso dei requisiti curriculari e della adeguatezza della personale preparazione secondo criteri e modalità definite dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'ammissione resta subordinata all'acquisizione preliminare dei crediti riconosciuti in debito.

Nello specifico, lo studente deve possedere o la laurea in classe L17 oppure costituisce requisito curriculare inderogabile per l'accesso al corso di laurea magistrale in oggetto l'adempimento delle attività formative indispensabili (108 CFU) riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L 17 (D.M. 16 marzo 2007 - Disciplina delle classi dei corsi di laurea magistrale). L'ammissione al Corso sarà altresì regolata da tutte le vigenti norme in materia di accesso alla professione di architetto, in quanto il conseguimento della laurea permette di sostenere l'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di architetto e la successiva iscrizione all'Ordine di competenza.

L'accesso ai laureati triennali del CdS in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (classe L23) attivo presso il Dipartimento avviene senza necessità di colmare debiti.

Dall'analisi dei dati presso la Segreteria Studenti emerge che molti allievi negli ultimi anni accademici provengono, previa integrazione dei crediti, dal CdS in Design e Comunicazione (classe L4) attivo presso il Dipartimento.

Inoltre, essendo il CdS tenuto esclusivamente in lingua inglese, è richiesta la conoscenza della lingua Inglese (almeno Livello B1), o l'accertamento della stessa tramite prova di lingua.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Le attività didattiche si svolgono con percorso uguale per tutti gli studenti, fatte salve le disposizioni di Ateneo in materia di studenti lavoratori. Il percorso formativo vigente non presenta indirizzi: solo all'ultimo anno lo studente può personalizzare il percorso scegliendo un insegnamento a scelta di 8 CFU.

I materiali didattici sono messi a disposizione degli studenti da parte di su piattaforma SharePoint o con altri canali



di facile accesso o attraverso il sito web, secondo le modalità individuate da ciascun docente. Nei questionari di valutazione delle attività didattiche (questionari di indagine sull'opinione degli studenti) gli studenti giudicano tutti gli insegnamenti più che sufficienti sotto l'aspetto dell'adeguatezza del materiale didattico consigliato.

Inoltre, l'attivazione di un percorso in teledidattica per l'a.a. 2019/2020 costituirà un ulteriore supporto agli studenti con esigenze specifiche.

Il CdS attraverso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale supporta e affianca tutti coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea - o disturbi dell'apprendimento, offrendo servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie e ICT. Nello specifico in data 25.05.15, 20.04.16, 09.03.17 e 24.07.18 sono stati pubblicati i bandi per il tutorato disabili. Alla pagina web: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa#come-diventare-tutor> del sito di Dipartimento sono fornite tutte le informazioni anche relativamente all'accesso ai locali per la didattica.

### **Internazionalizzazione della didattica**

Il CdS riveste carattere internazionale essendo tenuto esclusivamente in lingua inglese. La conoscenza della lingua inglese con livello pari almeno al B1 è requisito per l'iscrizione al CdS, certificata attraverso idonea attestazione rilasciata da Enti certificatori a tal scopo ufficialmente riconosciuti o verificata attraverso prova scritta. La rispondenza della certificazione prodotta dallo studente a quanto sopra stabilito sarà valutata dal CCdS avvalendosi, se ritenuto necessario, delle competenze degli insegnanti di Lingua Inglese.

In merito all'attrazione di studenti con precedente titolo di studio conseguito presso Atenei stranieri, si precisa che nell'a.a. 2016-2107 è possibile registrare l'immatricolazione del primo studente con tale requisito. Va altresì registrata la presenza di allievi internazionali provenienti nell'ambito degli accordi per doppio titolo attivati specificatamente per il CdS; nello specifico nell'a.a. 2015/2016 una studentessa immatricolata presso l'Okan University (Turchia) ha frequentato il secondo semestre del primo anno di corso, nell'a.a. 2017/2018, invece, quattro studenti provenienti dalla East China Normal University (Cina) hanno frequentato l'intera annualità del secondo anno di corso, nell'a.a. corrente uno studente proveniente dal succitato ateneo cinese frequenta il CdS. Inoltre gli insegnamenti attivi presso il CdS sono di grande attrattività per i numerosi allievi Erasmus+ incoming che preferiscono corsi tenuti in lingua inglese e afferenti a un CdS Magistrale poiché in larga parte di provenienza da Master Course.

E' inoltre da registrare un incremento dei crediti formativi riconosciuti a seguito di esperienze all'estero che raggiungono il valore di 134 attraverso la mobilità di tre allievi nell'a.a. 2017/2018. I dati relativi all'a.a. in corso non sono ancora disponibili poiché i periodi di mobilità sono ancora in corso.

Pur essendo attiva la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio all'estero (Erasmus+ for Traineeship), pochi studenti la sfruttano.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono illustrate da ogni docente all'inizio della lezione e nel sito online del syllabus. Si sottolinea comunque che nei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti si riscontra una valutazione media positiva in riferimento alle voci corrispondenti.

In generale l'esame di profitto è previsto per ogni insegnamento. Esso deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica sostenute durante lo svolgimento del corso (prove in itinere).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per ciascuna attività formativa avviene mediante prove di esame che possono essere scritte, orali, o miste, eventualmente precedute da prove in itinere.

Per le discipline applicative la verifica avviene anche mediante discussione sui contenuti delle esercitazioni numeriche e progettuali.

Le verifiche di profitto si concludono con l'assegnazione di un voto, espresso in trentesimi, oppure di una idoneità.

Per le attività che includono esperienze di laboratorio la verifica può prevedere anche una prova pratica.

Le commissioni di valutazione del profitto sono costituite ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il calendario degli esami di profitto sarà predisposto dalla Segreteria Didattica del Dipartimento sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Didattico del Dipartimento.

Le prove di verifica effettuate in itinere sono inserite nell'orario delle attività formative; le loro modalità sono stabilite dal docente e comunicate agli allievi all'inizio del corso.

Alla fine di ogni quadrimestre, lo studente viene valutato sulla base dell'esame di profitto. In caso di valutazione negativa, lo studente avrà accesso a ulteriori prove di esame nelle successive sessioni previste.

L'esame e/o le prove effettuate in itinere possono consistere in:

- verifica mediante questionari/esercizi numerici;
- elaborato scritto e/o grafico;
- relazione sulle attività svolte in laboratorio;
- colloqui programmati;
- verifiche di tipo automatico.

Il superamento dell'esame determina l'acquisizione dei corrispondenti CFU.

Inoltre, i risultati di apprendimento sono descritti in opportuno articolo del Regolamento Didattico del CdS.

La coerenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato trova riscontro anche nella soddisfazione degli studenti riscontrabili attraverso gli indicatori e i risultati delle opinioni degli studenti. Gli indicatori sull'occupazione dei laureati a 3 anni del conseguimento del titolo dichiarano un aumento percentuale degli occupati con valori analoghi a quelli rilevati per la stessa area geografica (Sud Italia e Isole). E' inoltre da riscontrare un incremento percentuale degli allievi che si iscriverebbero allo stesso Corso, dato che per il 2017 rileva il 100% di gradimento.

Anche la relazione annuale 2018 della Commissione Paritetica Didattica della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (CPDS) pone in evidenza tale dato, seppur precisando che per l'ultimo anno accademico di riferimento tale dato è ridotto, rischiando di inficiare la bontà del dato poiché affidata a un campione numericamente ridotto.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** Incrementare momenti di incontro con docenti di atenei stranieri attraverso workshop/seminari

**Azione:** Attivazione di workshop con visiting professor presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e con i docenti in mobilità Erasmus+ incoming. Tali occasioni possono rappresentare un importante momento di confronto per gli allievi attraverso un momento formativo inteso. La partecipazione di allievi in mobilità presso il CdS può costituire un'ulteriore opportunità di scambio culturale e formativo.

**Tempi:** attivazione già a partire dall'a.a. 2019/2020 e da implementare nel tempo

**Obiettivo:** Momenti di discussione risultati questionari (indicazione CPDS)

**Azione:** Organizzazione di giornate di incontro con gli studenti, i docenti afferenti al CdS e il rappresentante del CdS in CPDS al fine di esporre, analizzare e discutere i risultati emersi dal rilevamento delle opinioni degli studenti al fine di commentare eventuali criticità e possibili azioni di miglioramento. Tali incontri avrebbero anche valore di ulteriore incentivo alla compilazione dei questionari per meglio valutare le performance del CdS e possibili azioni per il superamento di eventuali criticità. Il responsabile di tale azione si individua nel Referente alla Didattica in seno al Gruppo per l'AQ

**Tempi:** convocazione dell'incontro a seguito degli esiti dei questionari

**Obiettivo:** Incrementare i tirocini all'estero, anche post-lauream, attraverso la partecipazione a programmi come Erasmus+, e la partecipazione a programmi di mobilità internazionale in genere.

**Azione:** Organizzazione di incontri di orientamento verso le opportunità di tirocinio all'estero e dei possibili programmi che favoriscono la mobilità internazionale. Tali incontri si aggiungerebbero a quelli già svolti annualmente per la presentazione dei bandi di mobilità internazionale (Erasmus+, extra UE e doppio titolo) pubblicati dall'Ateneo. Individuazione di possibili strutture pubbliche o private disponibili ad accogliere studenti o neo-laureati per un periodo di formazione in contesto lavorativo, anche attraverso indicazioni delle parti sociali che siedono nel Consiglio di Indirizzo.

Inoltre, per favorire l'immatricolazione di studenti con precedente titolo di studio conseguito in un'Università straniera andrebbero individuate delle fellowship per studenti stranieri meritevoli, di contro per potenziare la mobilità outgoing andrebbero aumentate le destinazioni per mobilità. Il responsabile di tale azione si individua nel Referente all'internazionalizzazione in seno al Gruppo per l'AQ

**Tempi:** attivazione già a partire dall'a.a. 2019/2020 e da implementare nel tempo

#### **Indicatori di riferimento**

In relazione agli obiettivi e alle azioni suindicati, si propongono i seguenti indicatori:

- numero di ore di didattica svolte da docenti stranieri, in occasione di workshop o di eventi di Dipartimento o di Ateneo;
- incontri di presentazione e discussione esiti questionari;
- numero di tirocini all'estero svolti.

### 3 – RISORSE DEL CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al personale docente rispetto all'ultimo rapporto di riesame, la dotazione è nel tempo risultata sempre più adeguata alle necessità del CdS, limitando nel tempo il numero di insegnamenti affidati per contratto. I requisiti minimi in termini di docenti di riferimento sono sempre stati rispettati. Inoltre, nei Consigli di CdS sono sempre state discusse azioni di coordinamento tra insegnamenti dello stesso anno e svolti temporalmente nello stesso quadrimestre, anche in relazione alle indicazioni della CPDS che considerato "l'alto livello di soddisfazione rilevato dai dati, la commissione paritetica suggerisce dei correttivi non interni agli insegnamenti ma nella correlazione con il contesto esterno che gli studenti incontreranno dopo la laurea".

Riguardo ai servizi e alle strutture a supporto della didattica, recentemente è stato revisionato il sito istituzionale del Dipartimento con una sezione dedicata al CdS in oggetto e strutturato secondo le linee guida di Ateneo, rinnovandolo nell'impostazione e nei contenuti, al fine di fornire una maggiore trasparenza e completezza delle informazioni. In merito agli spazi per la didattica, numerosi sforzi sono stati compiuti dal Dipartimento per migliorare gli spazi per la didattica e per lo studio, anche con l'apertura della nuova Biblioteca.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### Dotazione e qualificazione del personale docente

I Docenti di Riferimento del CdS per l'a.a. 2018/2019 sono in numero di 6, al 100% appartenenti a SSD caratterizzanti. Nello specifico:

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	TIPO SSD	Incarico didattico
D'APRILE	Marina	ICAR/19	RU	Caratterizzante	1. RESTORATION DESIGN
DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PA	Caratterizzante	1. STRUCTURE DESIGN
INGROSSO	Chiara	ICAR/18	RU	Caratterizzante	1. HISTORY OF ARCHITECTURE
MOLINARI	Luca	ICAR/14	PA	Caratterizzante	1. ARCHITECTURAL DESIGN
PISACANE	Nicola	ICAR/17	PA	Caratterizzante	1. CITY DESIGN
ROSATO	Antonio	ING-IND/11	PA	Caratterizzante	1. DESIGN OF BUILT ENVIRONMENT CONTROL AND ENERGETIC SYSTEMS

Il numero di immatricolazioni per ciascun anno rimanendo al di sotto del valore massimo previsto dal bando di ammissione (per l'a.a. 2018/2019 tale valore è di 50 posti destinati a cittadini italiani, comunitari e non comunitari residenti in Italia e 15 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero) garantisce un rapporto studenti/docenti tale da non far rilevare problematiche anche per gli insegnamenti, prevalentemente a carattere progettuale, frequentati anche dagli studenti Erasmus incoming.

Inoltre, nel corso degli anni si sono ridotte le docenze a contratto, che per l'a.a. 2018/2019 sono state affidate solo per l'insegnamento di "Computer skills" volto trasferire agli iscritti competenze in merito alle abilità informatiche a supporto della progettazione.

Gli allievi iscritti al CdS sono coinvolti nei cicli di eventi "Storia di architettura e design" che si tiene il mercoledì in orari non in contrasto con il calendario didattico e che vede coinvolgimento di protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una

prospettiva di confronto e di innovazione. Inoltre, gli allievi sono invitati a prender parte ai “Seminari del Dottorato di Ricerca in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali”. (<http://www.architettura.unicampania.it/terza-missione>)

#### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.**

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha una dotazione complessiva di 14 aule didattiche, 1 aula studio, 1 biblioteca e 4 laboratori. Procedo, attraverso gli uffici dell’Amministrazione a verificare e tenere sotto controllo i principali aspetti legati a infrastrutture, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza, igieniche e relative alla salute delle persone.

Tutte le aule didattiche sono dotate di almeno 1 videoproiettore, lavagna a muro e/o lavagna luminosa. In tutte le aule sono inoltre disponibili radiomicrofoni per i docenti. La Segreteria didattica del Dipartimento sulla base dell’orario delle lezioni e degli appelli proposto dal CdS e tenendo conto delle eventuali criticità segnalate dai docenti nonché delle necessità complessive, ottimizza l’allocazione delle aule rispetto all’esigenze di orario e di capienza delle aule. Tutte le informazioni inerenti l’attività didattica che viene svolta in ciascuna aula sono riportate dettagliatamente in un quadro riepilogativo affisso all’ingresso dell’aula. Inoltre, il Dipartimento procede, attraverso gli uffici dell’Amministrazione a verificare e tenere sotto controllo gli aspetti legati al funzionamento e alla manutenzione delle infrastrutture.

In riferimento alle strutture e ai servizi a supporto della didattica la CPDS sottolinea nella relazione 2018 come dai questionari degli studenti resti “ancora critica la congruità rispetto alle aule, i laboratori e le attrezzature didattiche, nonostante gli sforzi compiuti nell’anno in corso, ritiene che tale divario di valutazione tra, da un lato, offerta migliorativa documentabile in termini di impegno progettuale e di spesa e, dall’altro lato, percezione degli studenti possa riguardare non solo gli spazi fisici, ma ancor di più la velocità della connessione wi-fi, la disponibilità di elettrificazione di molte postazioni di studio e connessione. Tale interpretazione nasce dalla diversa percezione di spazio delle giovani generazioni molto più volta ad ampliare le dimensioni reali verso le dimensioni virtuali.

Va di contro affermato che proprio in questo senso il dipartimento sta avviando degli sforzi nell’organizzazione di laboratori virtuali, i cui risultati sono attesi come dati riscontrabili fin dalla prossima annualità.

A tal fine la CPDS sollecita i rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento e di CdS a divulgare le notizie che riguardano le azioni intraprese dal DADI nel 2018 in relazione alle strutture”.

Sono inoltre da segnalare i servizi di mobilità offerti agli studenti (<http://www.verysoon.unicampania.it>) e l’app Vanvitelli Mobile (<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/app-sunmobile>) che offre supporto sia per dati di carriera che come interfaccia di comunicazione tra docenti e studenti.

Inoltre la nuova versione del sito web del Dipartimento e la relativa sezione dedicata al CdS offre un costante supporto aggiornato a servizio degli allievi iscritti e di coloro che sono interessati ad acquisire informazioni sul CdS.

Il personale tecnico-amministrativo della Segreteria Studenti e della area didattica del Dipartimento offrono costante e indispensabile supporto a docenti e studenti.

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivi:** Continuo aggiornamento del sito e verifica della completezza delle informazioni.

**Azioni:** proseguire l’azione già avviata dal referente al web nel gruppo di AQ del CdS, potenziandone le sezioni in lingua inglese e incentivando i docenti al caricamento di materiale didattico. L’attivazione della sperimentazione in teledidattica per l’a.a. 2019/2020 richiederà un’azione ulteriore di monitoraggio. Il responsabile di tale azione si individua nel Referente al sito web e alla comunicazione in seno al Gruppo per l’AQ

**Tempi:** azione già avviata e in continua implementazione.

**Obiettivi:** Potenziare l'orario della biblioteca di Dipartimento e acquisire testi in lingua inglese inerenti le discipline oggetto del CdS, secondo un'indicazione proveniente dagli studenti.

**Azioni:** Il Consiglio di CdS già ha avviato l'individuazione di testi monografici e di abbonamenti a riviste i cui contenuti possano essere di supporto alle attività didattiche e allo studio individuale degli studenti. Si attiveranno tutte le procedure amministrative affinché si possa dar seguito alla richiesta degli studenti.

Inoltre, si attiveranno tutte le azioni possibili per assicurare la continuità didattica nella copertura degli insegnamenti nel corso di anni accademici successivi.

**Tempi:** l'acquisto di nuovi testi e l'abbonamento a riviste è già stato posto in essere. Da implementare costantemente per garantire un costante aggiornamento del catalogo della Biblioteca del Dipartimento.

#### **Indicatori di riferimento**

In relazione agli obiettivi e alle azioni suindicati, si propongono i seguenti indicatori:

- verifica degli aggiornamenti dei contenuti del sito web;
- numero di volumi acquistati e di abbonamenti attivati

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Le azioni di Monitoraggio e Revisione del CdS sono state poste in essere dal 2018, difatti nel precedente Rapporto di Riesame non erano discusse le azioni di Monitoraggio e Revisione. Pertanto al fine di ottemperare a quanto richiesto dal DM 47/2013 è stato istituito il Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del Corso di Laurea Magistrale Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia la cui composizione è stata deliberata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9-5-2018.

Tale gruppo è così composto: Nicola Pisacane (Referente), Adriana Galderisi (Coordinatore – orientamento e tirocini), Chiara Ingrosso (web - comunicazione), Fabiana Forte (internazionalizzazione) e Marina D'Aprile (didattica). Il Gruppo di AQ ha svolto funzioni di monitoraggio dei dati relativi al Corso di Studio, allo scopo di individuarne i punti di forza e di debolezza ed identificare le azioni di miglioramento. In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

1. l'apprendimento degli studenti;
2. la qualificazione e l'impegno del corpo docente;
3. la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;
4. il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Contributo dei docenti e degli studenti**

Il Contributo dei docenti si attua prevalentemente attraverso il gruppo di AQ del CdS. Il Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea Magistrale Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia.

Tale gruppo relaziona sulle attività in ciascuna adunanza del Consiglio di CdS, in un punto dedicato all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio, inoltre, periodicamente discute del coordinamento didattico delle discipline al fine di un miglioramento delle performance formative del CdS e della razionalizzazione delle attività didattiche che emergono anche dall'analisi dei dati oggetto di monitoraggio della soddisfazione provenienti dai questionari di valutazione compilati dagli studenti.

Le opinioni degli studenti rilevate per lo scorso anno accademico sono fornite dell'Ufficio per la Valutazione Interna di Ateneo attraverso la società VALMON s.r.l. che elabora statisticamente e restituisce graficamente i dati. Il questionario è organizzato in 4 sezioni tematiche INSEGNAMENTO - DOCENZA - STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTI-INTERESSE, rispetto le quali gli allievi hanno mostrato una soddisfazione complessiva positiva, ad eccezione delle strutture e dei servizi per i quali il Dipartimento ha già posto in essere il miglioramento degli spazi per la didattica.

Tale necessità emerge anche tra i suggerimenti per i quali gli allievi frequentanti il corso richiede di Migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative (S10) e Maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca (S13).

In particolare i questionari svolti dagli studenti frequentanti hanno restituito un giudizio positivo, attraverso le 134 schede raccolte, per l'a.a. 2017/2018:

- Conoscenze preliminari dello studente sufficienti per comprensione (60,9%),
- Carico studio insegnamento proporzionato ai crediti assegnati (61,7%),
- Materiale didattico indicato o fornito adeguato (76,6%),
- Modalità di esame definite in modo chiaro (73,4%),
- Orario di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (79,7%);
- Docente motiva verso la disciplina (78,9%),
- Espone gli argomenti in modo chiaro (77,3%),

- Attività integrative utili all'apprendimento della materia (75,0%),
- Coerenza con quanto dichiarato sul sito web (75,8%),
- Docente reperibile per chiarimenti (90,6%).

Il punto relativo all'interesse per l'insegnamento è valutato positivamente dal 79,1% degli allievi frequentanti e con un trend in crescita rispetto al precedente anno accademico.

Inoltre, altro strumento oggetto di valutazione riguarda l'analisi delle prescrizioni che provengono dalla relazione annuale della CPDS, che in riferimento all'esperienza dello studente "suggerisce che la trasmissione della conoscenza abbia una articolazione non solo in lezioni frontali, esercitazioni e laboratori progettuali ma che si strutturi sempre più, trattandosi di una specialistica, su quanto richiesto nelle modalità di confronto con il mondo del lavoro". Infine la CPDS, ritiene che vada monitorata in tal senso la attività di tirocinio presso enti e imprese, da controllare con ancora maggiore continuità nonostante che le schede di relazione dell'attività di tirocinio di questa annualità risultano già molto più approfondite e specifiche di quelle della precedente annualità.

### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Il Consiglio di Corso di Studi al fine di rendere ancor più strutturato il confronto con le organizzazioni rappresentative dei settori connessi al Corso di Studio stesso ha istituito e nominato un Comitato di indirizzo attraverso cui intrattenere un costante dialogo con le parti sociali coinvolte nei settori affini al CdS. Tale Comitato, oltre alle rappresentanze accademiche è formato da esponenti del mondo delle istituzioni e delle associazioni (ANCE Campania, ANCE Caserta, Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Caserta, Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Napoli, Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta e Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli), cui è stato chiesto con le sottoelencate note l'individuazione di un loro referente nel Comitato di Indirizzo:

ANCE Campania - nota prot. 75572 del 04/06/2018;

ANCE Caserta - nota prot. 75569 del 04/06/2018;

Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Caserta - nota prot. 75583 del 04/06/2018;

Ordine degli Architetti PP&C della provincia di Napoli - nota prot. 75897 del 05/06/2018;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta - nota prot. 75576 del 04/06/2018;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli - nota prot. 75894 del 05/06/2018.

I referenti nominati sono:

Ordine degli Architetti Caserta Arch. Antonietta Manco

Ordine degli Ingegneri Napoli Dott. Ing. Carmine Gravino

Ordine degli Ingegneri Caserta Ing. Federico De Chiara

ANCE Caserta Ing. Enrico Landolfi – Luigi Della Gatta

Il Comitato ha l'obiettivo di un'accurata ricognizione finalizzata all'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Nello specifico è emerso dal confronto con ANCE Caserta la possibilità di potenziare i tirocini presso strutture internazionali così come di incrementare le competenze BIM attraverso gli insegnamenti disciplinari e le abilità informatiche.

### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Il CdS non ha subito modifiche di ordinamento ma solo delle revisioni del Manifesto degli Studi al fine di aggiornare costantemente l'Offerta formativa erogata, attraverso la ridefinizione di alcuni insegnamenti, garantendo sempre il riconoscimento europeo del titolo di studio.

Va altresì segnalato che nel Consiglio di CdS dell'11/2/2019 è stato approvato il Regolamento Didattico del CdS, di cui era sprovvisto, al fine di meglio disciplinare le modalità di accesso, svolgimento e conclusione del percorso di studi.



#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** Revisione e aggiornamento dell'ordinamento didattico del CdS

**Azioni:** La revisione del percorso formativo del CdS andrà avviata, rispetto a obiettivi pluriennali, in relazione a quanto emerso dal presente rapporto di riesame. In primis, il trasferimento al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale del CdS triennale di classe L-23, induce ad un rafforzamento nella struttura e nei contenuti della filiera formativa tra laurea triennale e magistrale. Tale revisione dovrà mantenere il carattere internazionale del CdS che negli anni ha condotto alla stipula di agreement per doppio titolo, oltre ad accogliere un ampio numero di allievi in mobilità Erasmus presso il Dipartimento.

Inoltre, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe e sempre basandosi sull'integrazione delle diverse competenze, il percorso formativo dovrà essere attuato in riferimento alla Direttiva 2005/36/CE, relativa alla formazione di un architetto che può operare in un ambito culturale europeo. Nell'immediato le azioni di miglioramento riguarderanno la sperimentazione della teledidattica e il coordinamento e la revisione dei contenuti di alcuni insegnamenti anche in riferimento ai suggerimenti del Comitato di Indirizzo, tutto al fine di potenziare l'attrattività del CdS e il rapporto con il mondo del lavoro.

**Tempi:** la revisione dell'ordinamento didattico del CdS è stimabile in almeno due anni accademici

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il commento agli indicatori del CdS non erano oggetto di discussione nel precedente Rapporto di Riesame. Saranno oggetto di discussione i dati 2013-2017 che emergono dalle schede di monitoraggio annuale degli anni 2017 e 2018.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si riporta di seguito il commento agli indicatori di monitoraggio inserito nella scheda SUA a dicembre 2018.

#### Sezione iscritti

Il CdS registra nel triennio 2014-2015-2016 un numero di avvii in carriera pressoché stabile con lievi variazioni in aumento da un anno al successivo, in confronto a un dato seppur più elevato ma in calo per altri corsi di stessa classe non telematici nell'Area geografica di riferimento e a livello nazionale. Va altresì precisato che nel triennio in esame non vi sono dati di confronto con CdS di Ateneo della stessa classe poiché il CdS omologo in lingua italiana è disattivato a partire dall'a.a. 2017-2018.

#### Indicatori didattica

IL CdS registra nel triennio dal 2014 al 2016 un decremento percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01) nel confronto dei dati tra i differenti anni solari- Tale dato percentualmente è comunque superiore rispetto ai valori dell'area geografica di riferimento.

La percentuale dei laureati entro la durata del corso (indicatore iC02) seppur diminuita nel triennio è superiore alla media di Area geografica e superiore a quella nazionale.

Ottimo il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) che per l'anno 2016 raggiunge il valore di 1,6 rispetto a un valore di circa il triplo per il Sud Italia e le Isole e di 6,4 volte superiore per l'Italia.

In incremento la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (indicatori iC07, iC07bis e iC07ter) con valori superiori rispetto a quelli misurati per CdS della stessa classe non telematici attivi nel sud Italia e nelle isole, ma inferiori ai valori percentuali misurati rispetto al contesto nazionale.

Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali è stabile nel triennio di riferimento ed è in linea con la media nazionale e superiore a quello dell'Area geografica.

#### Indicatori di internazionalizzazione

Il CdS registra nell'anno 2015 e nel 2016 una diminuzione percentuale dei CFU conseguiti all'estero soprattutto in relazione a una media di area geografica e nazionale. Nullo fino al 2016 il numero di iscritti provenienti da Atenei stranieri. Nell'anno accademico 2016/2017 è da registrare l'immatricolazione del primo studente con titolo di studio conseguito all'estero così come l'incentivazione delle attività di internazionalizzazione incoming e outgoing attraverso due convenzioni per doppio titolo con la Okan University (Turchia) e la East China Normal University (Cina) che ad oggi già sta incrementando il numero di scambi affiancati ad altre forme di mobilità degli studenti (Erasmus+ e Mobilità extra UE), così come è da segnalare, anche se non oggetto dei presenti indicatori, la numerosità degli allievi stranieri incoming che scelgono insegnamenti del CdL poiché tenuti in lingua inglese.

La limitata attrattività del Corso di Studi da parte di studenti con Laurea conseguita in Atenei stranieri è, in parte, da attribuire alle difficoltà logistiche nel raggiungimento della sede di Aversa. In tale direzione è da segnalare che dall'a.a. 2016/2017 l'Ateneo ha attivato un sistema di navette e carpooling per agevolare il raggiungimento dei plessi universitari.

#### Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

In riferimento agli indicatori per la valutazione della didattica, il CdS registra dei positivi trend delle carriere nel corso del triennio in esame e con riferimento, all'area geografica e all'Italia. In particolare, non si registrano abbandoni nel 2015 e nel 2016 nel passaggio al II anno di corso (iC14), così come in tale passaggio è sempre in crescita nel triennio il numero dei CFU conseguiti, raggiungendo nel 2015 e nel 2016 la percentuale del 100% per il conseguimento di 1/3 dei CFU previsti per il I anno (iC15 bis). Tale risultato è conseguenza diretta anche del rapporto docenti/studenti già precedentemente commentato.

In calo, ma superiore ai valori percentuali dell'area di riferimento, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (indicatore iC17). Nel 2016 il 100% dei laureati si iscriveva nuovamente al CdS (iC18), a testimonianza di una soddisfazione globale degli iscritti a conclusione del loro percorso di studio. Superiori rispetto ai valori nazionali nel corso del triennio, la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19).

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione**

Tali indicatori registrano un'elevata percentuale di prosecuzione degli studi tra I e II anno, arrivano al 2015 e al 2016 al valore del 100%, non raggiunto dagli Atenei dell'area geografica e nazionali. Superiore e in crescita rispetto alle altre medie di riferimento, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso di studio. Nullo per tutto il triennio in esame il valore degli immatricolati che proseguono al II anno la carriera in un differente CdS, rispetto a una media più elevata, seppur minima del contesto nazionale.

Nel 2016 e 2017 il 100% dei laureati si iscriveva nuovamente al CdS (iC25).

In decremento la percentuale dei laureati a un anno dal titolo, anche se i dati al 2017 fanno riferimento a un campione molto ridotto e pertanto non rappresentativo.

Sempre ottimo il rapporto studente/docente, sia complessivo che per il primo anno.

Il CdS seppure attragga prevalentemente iscritti provenienti dallo stesso Ateneo, ha ogni anno una minima percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo.

Gli studenti partecipano al programma Erasmus+ e al programma di mobilità internazionale extra UE, i crediti da conseguire all'estero sono concordati singolarmente con ogni allievo prima della partenza secondo un coerente progetto formativo e indicati nello schema di learning agreement in uso presso l'Ateneo, le modalità per il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero sono anch'esse definite secondo le modalità in uso per tutti i CdS attivi presso il Dipartimento. Gli studenti partecipano altresì agli scambi per doppio titolo verso la Turchia e la Cina, in tal caso il progetto formativo e le modalità di riconoscimento crediti e di conseguimento del titolo presso Ateneo straniero sono definite da specifiche convenzioni.

Il numero degli studenti iscritti per gli anni 2014-2016 è da analizzare, in parte, anche in riferimento all'assenza presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale di CdS triennale che permetta l'accesso diretto al CdS Magistrale in esame. L'analisi degli indicatori relativi alla coorte oggetto del presente monitoraggio rileva un andamento tendenzialmente positivo per il Corso di Studio facendo emergere un buon posizionamento in confronto a corsi di analoga classe soprattutto nell'area geografica di riferimento'.

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

L'analisi degli indicatori, con specifico riferimento ai dati relativi alla regolarità degli studi, internazionalizzazione e soddisfazione e occupabilità registrano un miglioramento della performance del CdS nel periodo di riferimento, anche nel confronto con la realtà territoriale nel quale il CdS è inquadrato. Al fine di assicurare la regolarità degli studi si cercherà ulteriormente di razionalizzare la successione degli insegnamenti e la loro collocazione temporale, fermo restando le azioni già avviate di coordinamento degli insegnamenti. I dati relativi all'internazionalizzazione, sempre crescenti, testimoniano un buon riscontro da parte degli allievi della possibilità di poter conseguire un doppio titolo di laurea (presso l'Università Vanvitelli e presso Università straniere) secondo un modello che va sicuramente potenziato. Infine, è da potenziare l'attrattività internazionale del CdS, attraverso azioni di promozione non solo dei contenuti formativi, quanto anche dei servizi di Ateneo.